



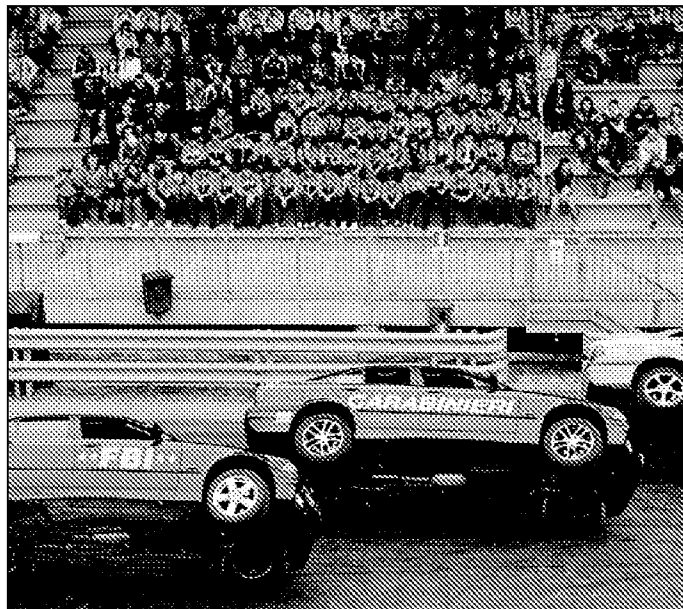
Ufficio stampa Uisp Emilia-Romagna

Rassegna stampa del 09/05/2011

Indice

- Turismo sportivo per giovani atleti (Corriere Romagna Cesena - 09/05/11) pag. 3
- “Muoviti che ti fa bene” entra nel vivo: oggi al via i primi 4 corsi gratuiti (Corriere Romagna Cesena - 09/05/11) pag. 4
- Nei parchi a fare ginnastica con gli istruttori e gratis (La Voce di Romagna Cesena - 09/05/11) pag. 5
- Reggio in festa si tinge di rosa (Gazzetta di Reggio - 09/05/11) pag. 6
- Ma in città c'è troppo traffico (Gazzetta di Reggio - 09/05/11) pag. 7
- Folla a Bimbibici, un tricolore su due ruote (Il Resto del Carlino Reggio - 09/05/11) pag. 8
- Una domenica piena di bambini in bici (Il Giornale di Reggio Emilia - 09/05/11) pag. 9
- Scintille tifosi-giocatori (Il Domani - L'Informazione di Bologna - 09/05/11) pag. 11
- “Oltre il Muro” spalanca una finestra sulla Sla (Il Domani - L'Informazione di Bologna - 09/05/11) pag. 12

Turismo sportivo per giovani atleti



Show a Mirabilandia coi giovani calciatori sugli spalti

CESENATICO. Arcadia tour operator di Cesenatico e Sint Travel di Viareggio, con la collaborazione tecnica del Bakia Calcio, hanno portato a Cesenatico il “Mirabilandia young festival”, giunto quest’anno alla terza edizione. Il torneo si è disputato sui campi da gioco di Cesenatico e ha coinvolto un migliaio tra calciatori, allenatori, accompagnatori e genitori, arrivati da tutta Italia. Ha visto protagoniste più di 30 squadre arrivate da diverse regioni italiane. Un esercito armato di solo pallone ai piedi e bandiere alzate, che ha dapprima invaso il parco di Mirabilandia, dove si è celebrata la movimentata inaugurazione ufficiale del torneo con gli stuntman di Scuola di Polizia. Spettacolare è stata difatti la cerimonia inaugurale all’interno del parco con la sfilata di tutte le squadre partecipanti e spettacolo in esclusiva. SintTravel, gruppo specializzato nell’organizzazione di eventi sportivi ha consolidato l’intesa con Arcadia già da tre anni e oltre che a Pasqua si prepara ad accogliere altri e nuovi giovani sportivi: 2-5 giugno con il 2° Mirabilandia Adriatic cup, ancora 9-12 giugno con la 2ª edizione delle “Olimpiadi dell’amicizia”, infine 2-4 settembre con il 1° “Cesenatico cup”.

Pagina 19



“Muoviti che ti fa bene” entra nel vivo: oggi al via i primi 4 corsi gratuiti

CESENA. Dopo la festa di apertura di sabato, entra nel vivo il progetto “muoviti che ti fa bene” promosso dal Comune insieme all’Ausl, a Technogym e alla Wellness Foundation della famiglia Alessandri. Prendono il via, infatti, gli appuntamenti bisettimanali con il movimento dedicati a quattro forme di attività fisica (walking, ginnastica dolce, ginnastica e stretching, bonificazione e rilassamento) con la presenza di istruttori qualificati, realizzati in collaborazione con Csi, Pol. Endas e Uisp.

Oggi i primi appuntamenti: dalle 18 alle 19 al Parco per Fabio (Oltresavio) si ritrova il gruppo di ginnastica dolce pensata in particolare per chi ha più di 60 anni. Ritrovo all’ingresso lato Conad. Si replica il mercoledì alla stessa ora.

Alle 18.30, al Parco Ippodromo, ritrovo del gruppo di walking accompagnato da guide Cai sezione di Cesena. Punto di partenza: pista skateboard. Si replica venerdì alla stessa ora. Al Parco Fornace Marzocchi (Vigne), dalle 19 alle 20 parte l’attività di ginnastica e stretching. Ritrovo all’ingresso del parco. Si replica venerdì, stessa ora. La partecipazione a tutte le attività è libera e gratuita.

Il calendario completo delle attività nei parchi può essere richiesto all’Ufficio Iat del Comune (tel. 0547 356327, indirizzo mail iat@comune.cesena.fc.it) dove sono disponibili anche copie del dvd e della Guida al Benessere realizzati nell’ambito del progetto. Il calendario e gli altri materiali possono essere consultati anche sul sito www.comune.cesena.fc.it/muoviti.



Si parte oggi pomeriggio alle 18 in tre luoghi **Nei parchi a fare ginnastica con gli istruttori e gratis**

CESENA - Entra nel vivo il progetto "muoviti che ti fa bene". Prendono il via, infatti, gli appuntamenti dedicati a quattro forme di attività fisica (walking, ginnastica dolce, ginnastica e stretching, bonificazione e rilassamento) con la presenza di istruttori qualificati. Oggi i primi appuntamenti: dalle 18 alle 19, al Parco per Fabio (Oltresavio) si ritrova il gruppo di ginnastica dolce pensata per chi ha più di 60 anni. Ritrovo presso ingresso lato Conad. Si replica mercoledì alla stessa ora. Alle 18.30, al Parco Ippodromo, ritrovo del gruppo di walking accompagnato da guide Cai sezione di Cesena. Punto di partenza: pista Skateboard. Si replica venerdì alla stessa ora. Al Parco Fornace Marzocchi (Vigne), dalle 19 alle 20 parte l'attività di ginnastica e stretching. Ritrovo all'ingresso del parco. Si replica venerdì, stessa ora. La partecipazione a tutte le attività è gratuita.



**IL GIRO
E' TORNATO**

Tra appassionati di lunga data e curiosi
oggi il tutto esaurito è assicurato

Reggio in festa si tinge di rosa

Questa mattina appuntamento al «villaggio» a caccia di campioni

REGGIO. La partenza del Giro d'Italia è sempre un'occasione di grande festa sia per chi con il ciclismo ha un rapporto speciale, una passione che addirittura accompagna per tutta la via sia per i tanti curiosi che per la prima volta si avvicinano alla corsa rosa. E anche oggi per i reggiani sarà una giornata speciale, per il fascino che il Giro d'Italia da sempre ha avuto e per la tradizione «a due ruote» che senza ombra di dubbio appartiene alla nostra città. Il tutto graviterà tradizionalmente e quindi anche oggi attorno al quartier-tappa con il suo «Villaggio Rosa» dove fin da ieri sera i numerosi sponsor erano presenti nei loro variopinti stand e dove già sin dal primo mattino di oggi inizierà la grande caccia ai gadget del Giro, soprattutto da parte dei più piccoli.

LA FESTA. L'edizione di quest'anno rappresenta anche una testimonianza del felice connubio tra la cultura e lo sport dal momento che la terza tappa del Giro segna l'inaugurazione di Fotografia Europea: due iniziative inserite a pieno titolo nell'ambito delle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

I COLORI. Ma come riconoscere i big della gara? Ecco una guida che servirà naturalmente a chi non è ancora un «veterano» del Giro. E' utile anche conoscere i vari leader delle classifiche, ovviamente colui che guida la classifica generale indossa la maglia rosa, il miglior scalatore veste la maglia verde, la maglia rossa è indossata da



Tutto pronto per il Giro

colui che domina la classifica a punti, mentre il miglior giovane ha sulle spalle la maglia bianca.

IL SEGUITO. Il Giro sarà seguito dal Compartimento del-

Tra maglie verdi
rosse, bianche
e naturalmente rosa
l'appuntamento
è sempre ricco di magia

la Polizia Stradale di Milano guidato dal comandante Federica Deledda, che avrà in forza 40 uomini di cui 26 motociclisti. Gli uomini al seguito del Giro infatti hanno in dotazione sperimentale due Ducati Multistrada 1.2 Touring, veri gioielli della tecnologia motoristica italiana e si avvalgono di sistemi tecnologici avanzati per la trasmissione di immagini e la localizzazione di veicoli. La presenza al Giro della Polizia Stradale non si limiterà al servi-

Le celebrazioni
per i 150 anni
dell'Unità d'Italia
accresce il fascino
di questa edizione

zio di scorta, ma includerà anche numerose attività educative: dal Pullman Azzurro che accoglierà le classi vincitrici di BiciScuola per accompagnarle sul percorso di tutte le tappe del Giro, alle iniziative legate a Good Hero, un nuovo super-eroe della sicurezza stradale creato in collaborazione con Good Year, le cui avventure saranno presentate a giovani e adulti con accattivanti cartoni animati.

Aldo Spadoni

Pagina 3



LEGAMBIENTE



Ciclisti in città

Torino, Ferrara e Udine si aggiudicano la «maglietta rosa» del Giretto d'Italia 2011, assegnate da Legambiente. All'Emilia Romagna va il gran premio a squadre, a Bolzano, Padova e Trento la classifica a punti.

Per quanto riguarda Reggio, invece, il Campionato della Ciclabilità Urbana, curato da Legambiente, Fiab e Cittainbici, c'è solo una «maglietta azzurra» anche se Reggio fa parte di «quelle città che probabilmente negli ulti-

mi anni hanno riorganizzato al meglio la propria viabilità, separando i flussi auto/bici o limitando il traffico motorizzato a vantaggio degli altri mezzi di trasporto».

Ma in città c'è troppo traffico

«Maglia azzurra» nella classifica della «ciclabilità urbana»

«Nella nostra città — afferma Legambiente — è un bene che l'amministrazione si sia impegnata a incentivare l'uso delle biciclette. Tuttavia la nostra città soffre ancora troppo del traffico in centro storico, come è stato dimostrato dal rapporto Eco-paese che ci identifica come città con indice di motorizzazione più alto d'Italia».

Dai dati raccolti emerge che la percentuale degli spostamenti in bici sul totale degli spostamenti, a Reggio è



L'assessore Paolo Gandolfi ieri alla bicicletta

del 30,9% che è una buona media, superata solo da Ferrara, Udine, Trento, Senigallia e poche altre città.

Un campionato che si è svolto monitorando la mattina di un normale giorno lavorativo tutti i veicoli che hanno varcato i check point allestiti in vari punti del territorio comunale. Il conteggio del passaggio delle biciclette e dei pedoni ha consentito di redigere la classifica che, come detto, vede Reggio tra le città più «ciclistiche».





L'INIZIATIVA PRESENZE RADDOPPIATE RISPETTO ALLA SCORSA EDIZIONE, COINVOLTE SCUOLE E ORATORI

Folla a Bimbibici, un tricolore su due ruote

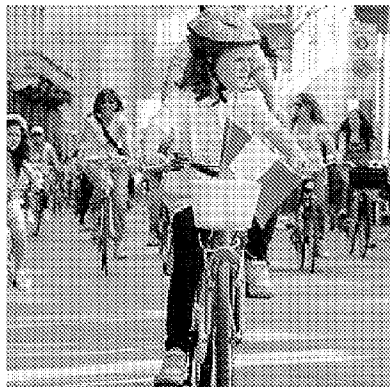


PRIMA della carovana in rosa, ieri è stata la volta di una lunga carovana tricolore. Tantissimi bambini e genitori hanno "disegnato" una grande bandiera con le loro maglie bianche, rosse e verdi, attraversando le vie del centro - partenza in piazza Gioberti davanti alla Basilica della Ghiara - per dirigersi al Campo di Marte per i giochi e la premiazione.

È STATA una festa dal successo sorprendente, con una partecipazione doppia rispetto all'edizione dello scorso anno. Nel gruppone anche l'assessore alla mobilità, Paolo Gandolfi, il mobility manager, Alessandro Meggiaro, e il presidente di Fiab Tuttinbici Reggio Gianfranco Fantini. E poi i bambini

con le bandiere tricolore, tema ricorrente quest'anno, diventato ormai a Reggio un simbolo sempre più popolare.

TANTE le scuole che hanno partecipato al Bicibus Tricolore con folli gruppi, segnale di un successo crescente dell'iniziativa, insieme all'impiego degli oratori e circoli parrocchiali Anspi. Al termine della pedalata - che coincideva con la "Giornata nazionale della bicicletta", l'arrivo al Campo di Marte dove il rinfresco, le animazioni con i giochi di una volta e le premiazioni hanno concluso la festa. In particolare sono stati esposti i coloratissimi disegni del concorso "In bici con gli amici" e premiati i bambini vincitori.



La città si è preparata all'avvenimento sportivo con simpatiche iniziative su due ruote **Una domenica piena di bambini in bici**

PRIMA dei corridori del Giro, ieri la città ha visto altri ciclisti. In mattinata sono arrivati da Modena, Bologna e Ferrara, con maglie bianco rosse e verdi, ciclisti che sono stati poi ricevuti nella Sala del Tricolore, la sala nata per ospitare l'archivio del Comune e divenuta storica perché antenati di questi ciclisti appartenevano alla Repubblica Cispadana e i loro delegati vi decisero di scegliere il Tricolore come bandiera di quella Repubblica. Tutti hanno avuto in dono dal sindaco una copia di quel Primo Tricolore.

Nel pomeriggio è stata la volta dei bambini e dei loro genitori. In una città in gran parte senza auto parcheggiate, essendo scattato il divieto all'una della notte, e mentre gli agenti della polizia municipale chiamavano il carro attrezzi per quei pochi automobilisti indisciplinati che pensavano di fare i furbi, dalle parrocchie reggiane sono partiti gruppi di bambini ciclisti, accompagnati spesso dai genitori. Si sono trovati tutti in piazza Gioberti, e da qui sono partiti percorrendo Corso Garibaldi, via Farini piazza Prampolini, piazza del Monte, e poi tutta via Emilia San Pietro, sfilando sotto le grandi riproduzioni delle bandiere storiche. Poi si è raggiunto il Campo di Marte, dove ci sono stati, dopo la merenda, giochi ed animazioni. Nella stessa giornata si è svolta l'undicesima edizione di "Bimbibici", promossa da Fiab Tuttinbici, e "Reggioinbici Tricolore".

Le iniziative che si sono svolte a Reggio sono state contemporanee a quelle che sui sono



Sopra i piccoli ciclisti, sotto i grandi della Repubblica Cispadana



tenute a Roma, Torino, Firenze, Milano e Marsala. Queste città sono state scelte dal Ministero dell'Ambiente per dedicare la seconda 'Giornata nazionale della bicicletta' al 150°. Ricordiamo che nel 2010 il Ministero aveva assegnato a Reggio Emilia il premio nazionale "Bicity

tutto l'anno", che riconosceva l'impegno costante a favore delle bici. La festa di ieri si è svolta in città che hanno stretta attinenza con il 150° dell'Unità d'Italia. Torino e Firenze sono state capitali, Roma lo è, a Milano ci fu l'insurrezione del marzo 1848 contro l'impero e a





La partenza davanti alla Ghiara (foto Bertozzi / Studio Elite)

Marsala sbarcò Garibaldi per la sua incredibile impresa. Da noi nacque il Tricolore. Per questo motivo ieri a Reggio c'erano funzionari del Ministero dell' Ambiente che hanno diffuso gadget e materiale promozionale sull'uso della bici.

Massenzatico non ha voluto

essere da meno: qui il Velo club Real Massenzatico, Circoscrizione Nordest, "La Paradisa" e Uisp hanno organizzato nel pomeriggio una pedalata che ha fatto doverosa sosta al caseificio cooperativa "La Nuova", con assaggio di Parmigiano Reggiano.



Scintille tifosi-giocatori

Il capitano chiede pazienza: «Non abbiamo più testa e gambe»

di Federico Frassinella

«**S**cusateci, ma volevamo un punto». «Non passa, siamo stufi, è stata una vergogna. E vi meritate che abbia segnato il Lecce al 90', sia voi che il Parma».

È un dialogo fittizio, che però rappresenta il dopogara. Con quarantacinque minuti di non-calcio, passaggi orizzontali e orecchio alla radiolina, un solo sussulto firmato Ekdal all'ultimo minuto quando però Chevanton aveva già trafitto De Sanctis. Ventimila che fischiano, all'uscita dal campo delle squadra, un tonante "andate a lavorare" che misura l'indice di gradimento di uno 0-0 atteso ma sgradito soprattutto nei modi. E la paura che affiora, perché non è il punticino di ieri a mettere il Bologna al riparo dai fantasmi del passato, e inevitabili corrono gli accostamenti a quel Bologna-Fiorentina a reti bianche di sei anni fa, preludio all'inferno finale che si chiuse con la serie B.

Teso il "dopo": cento tifosi che si radunano in via Andrea

Costa, aspettando i "signorini", come li chiamano loro, all'uscita dopo le docce. Delegazione rossoblù a ranghi ridotti: Di Vaio in testa con Viviano e Portanova, sempre loro, poi Moras

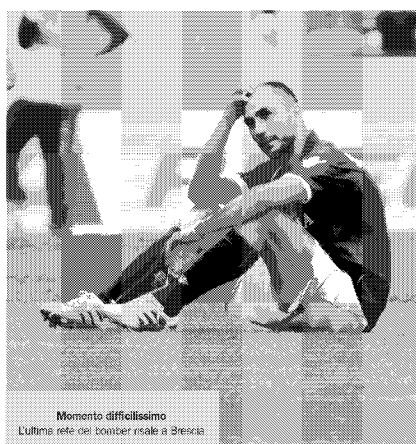
e Britos: «Non abbiamo più testa e gambe, non ci lasciate proprio ora, se ci mollate è un casino», dice il capitano al popolo stanco, sudato e innervosito, chiedendo una volta di più

la raccolta generale per salvare il salvabile. «Basta chiacchiere, rispetto per la gente, per chi paga per vedere spettacoli del genere» è l'ovvia replica di chi lodevolmente si prende pure la

briga di attenderli dopo le 18.

Si scaldano gli animi, si raduna un numeroso cordone di forze dell'ordine per frenare le rimostranze della gente.

Un fan si "becca" con Viviano, rinfacciandogli il lauto stipendio in dote ai calciatori: il portiere non ci sta, «sono stato 7 mesi senza vederli, quei soldi, visto che è questo che vi dà fastidio», e nell'agitazione generale l'intervento di polizia e carabinieri produce una vera carica sui presenti, travolgendo però anche donne e qualche bambino. Dietrofront sulla scena di due giovanissimi rossoblù in lacrime, portati via dai propri papà: e si seda il tumulto per qualche minuto. Giusto il tempo di due rimbrotti con Meggiorini, che si scalda dal sedile del pullman e replica con gesti poco amichevoli ad uno dei presenti, prima di liberare la via. «Andiamo a tifare per il Genoa nel posticipo, che è meglio», inveisce un altro tifoso. Se l'avessimo raccontata due mesi fa, ci avreste preso per matti.



Con Marco Di Vaio

«Non abbiamo più testa e gambe, non ci lasciate proprio ora, se ci mollate è un casino», dice il capitano. La replica dei tifosi: «Ci vuole più rispetto per la gente che tifa rossoblù»

Con Emiliano Viviano

Un tifoso rimprovera al portiere il lauto stipendio in dote ai calciatori. Viviano non ci sta: «Sono stato 7 mesi senza vederli, quei soldi, visto che è questo che vi dà fastidio». Ma la polemica non si placa

Con Riccardo Meggiorini

Scambio di cortesie tra un tifoso in strada e l'attaccante rossoblù che ieri non ha giocato. Meggiorini risponde per le rime a gesti ma i sostenitori non gradiscono affatto

Di fronte alla curva Andrea Costa intervengono anche le forze dell'ordine
Critiche a Viviano che si "becca" con un sostenitore, Meggiorini polemico sul pullman

Pagina 9



L'INIZIATIVA Venerdì al Centro Sociale di Borgonovo una giornata per conoscere la sclerosi laterale amiotrofica
“Oltre il Muro” spalanca una finestra sulla Sla

Sotto i riflettori l'opera di AssiSLA onlus, in una kermesse organizzata in collaborazione con Ussi e Gergs

G giornata molto particolare quella che si svolgerà venerdì al Centro Sociale di Borgonuovo di Sasso Marconi. Infatti AssiSLA Onlus (affiancata anche dall'Unione Stampa Sportiva Italiana (USSI) e dalla sua emanazione regionale (GERGS) organizza una giornata per la conoscenza della Sclerosi Laterale Amiotrofica all'interno del Centro Sociale di Borgonuovo di Sasso Marconi.

La manifestazione, denominata “Oltre il Muro”, avrà lo scopo principale di mettere in risalto l'opera di AssiSLA nella ricerca per la SLA, malattia conosciuta ai più come “quella dei calciatori” ma che ormai sta interessando diverse fasce di popolazione allargandosi in maniera esponenziale.



Sarà proprio il dibattito informativo a iniziare il pomeriggio alla presenza del dottor Fabrizio Salvi del Centro per le malattie rare e neuro immuni “BENE” e del Dott. Filippo

Martone, Presidente di AssiSLA Onlus.

L'iniziativa, forte del sostegno della Provincia di Bologna e dell'amministrazione comunale della Città di Sasso Marco-

ni, e che ha avuto anche il Patrocinio della Regione Emilia-Romagna, vuole ribadire quanto è stato fatto e quanto ancora c'è da fare nella ricerca in questo settore, si svilupperà nella giornata attraverso varie iniziative sportive e spettacolari condotte dall'ex sindaco di Casalechio Ghino Collina e dalla sua compagnia teatrale “In dialatt l'è pio fazil”.

I bambini saranno condotti dall'animatore Enrico e potranno sfidarsi in un torneo di dama a loro dedicato organizzato da Maria Zappalà per F.I.D. (Federazione Italiana Dama) Circolo ASD Falcone, mentre per i più grandi ci sarà la possibilità di sfidare due maestri in una simultanea di dama italiana.

(c.orz.)

